



**OSSERVATORIO REGIONALE PER  
L'EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE**

---

**2025-2029**

**PROGRAMMA ATTIVITÀ**

# LA PROSPETTIVA

---

*VISION ZERO*

Nessuna perdita di vita sulla strada è accettabile



# I PRINCIPI FONDAMENTALI

---

- **Etica della sicurezza** – La vita e la salute umana hanno la priorità assoluta rispetto ad altri obiettivi, come la velocità o l'efficienza del traffico.
- **Responsabilità condivisa** – La sicurezza stradale è una responsabilità condivisa tra progettisti delle infrastrutture, autorità, aziende e utenti della strada.
- **Approccio sistematico** – Gli errori umani sono inevitabili, quindi il sistema stradale deve essere progettato per ridurre le conseguenze degli errori, minimizzando il rischio di incidenti mortali o gravi.
- **Visione proattiva** – La prevenzione è il focus principale: invece di reagire agli incidenti, si progettano soluzioni per evitarli a monte.
- **Miglioramento continuo** – La sicurezza stradale deve essere monitorata e migliorata costantemente attraverso dati e innovazioni tecnologiche.

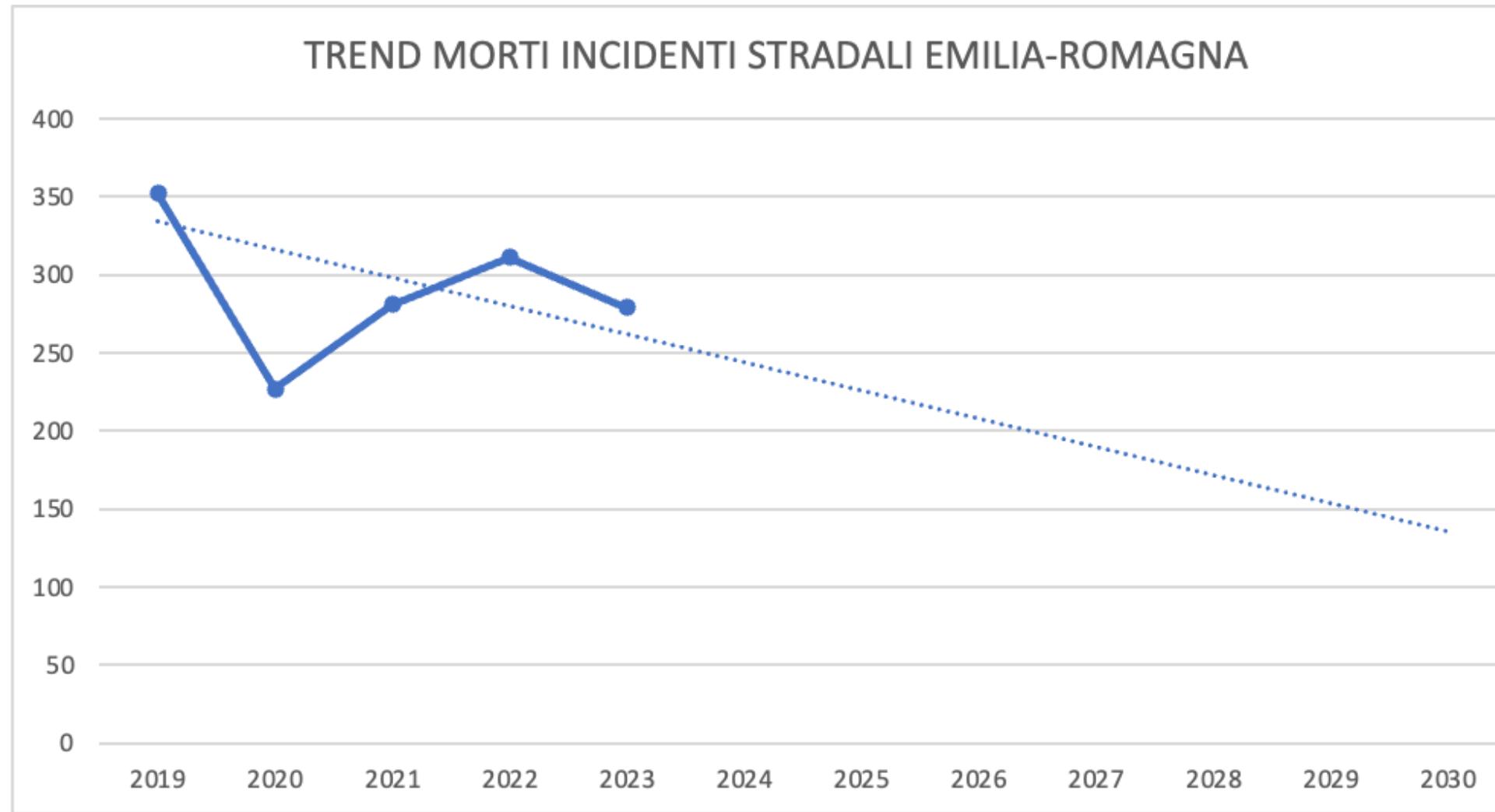
# OBIETTIVI

---

Gli obiettivi definiti dalla Commissione Europea e recepiti nel Piano Nazionale per la Sicurezza Stradale prevedono:

- riduzione del 50% dei morti entro il 2030 rispetto al 2019
- riduzione del 50% dei feriti gravi entro il 2030 rispetto al 2019

# LA SITUAZIONE



**COSTI SOCIALI 2023  
1,7 MLD DI EURO  
PARI AL 9,6% DEL  
TOTALE NAZIONALE.**

	2019			2020			2021			2022			2023		
	INCIDE NTI	MORTI	FERITI												
RER	16.767	352	22.392	11.693	227	15093	15.231	281	19618	16.679	311	21.676	16.809	279	21.818
ITALIA	172.183	3.173	241.384	118.298	2.395	159.248	151.875	2.875	204.728	165.889	3.159	223.475	166.525	3.039	224.634

# L'APPROCCIO

---

L'Osservatorio opererà secondo i seguenti principi:

- costruzione di rete e creazione di comunità
- dialogo e capillarità
- comunità di pratiche
- intersetorialità e multidisciplinarità
- long life learning

# AZIONI DI SISTEMA

---

Nel corso del mandato l’Osservatorio svilupperà alcune attività in maniera continuativa e sistematica:

- Gruppo di Lavoro intersetoriale
- Sistematizzazione dei dati relativi all’incidentalità stradale regionale, report ed evento annuali
- Rapporto con i territori basato su confronto, valorizzazione e supporto
- Innovazione e collaborazioni nazionali ed europee

# AZIONI E CAMPAGNE DI INFORMAZIONE

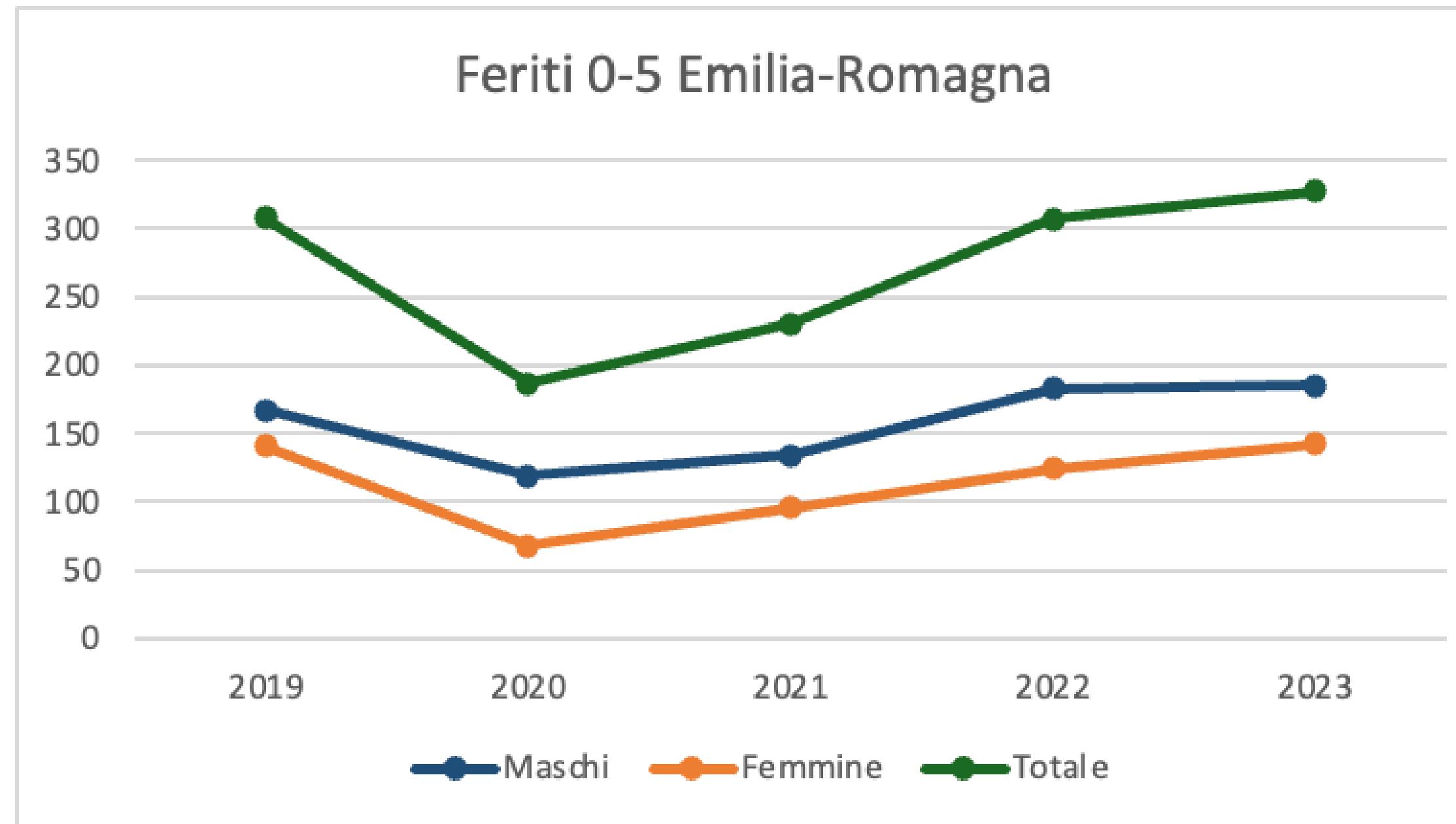
---



Si prevede di sviluppare in maniera integrata e continuativa azioni e campagne per ogni fascia d'età andando a definire i temi ed i contenuti specifici in base alle criticità evidenziate anno per anno.

Allo stesso tempo di prevedono azioni specifiche rivolte agli utenti più vulnerabili della strada e quindi pedoni, ciclisti, motociclisti e scooteristi.

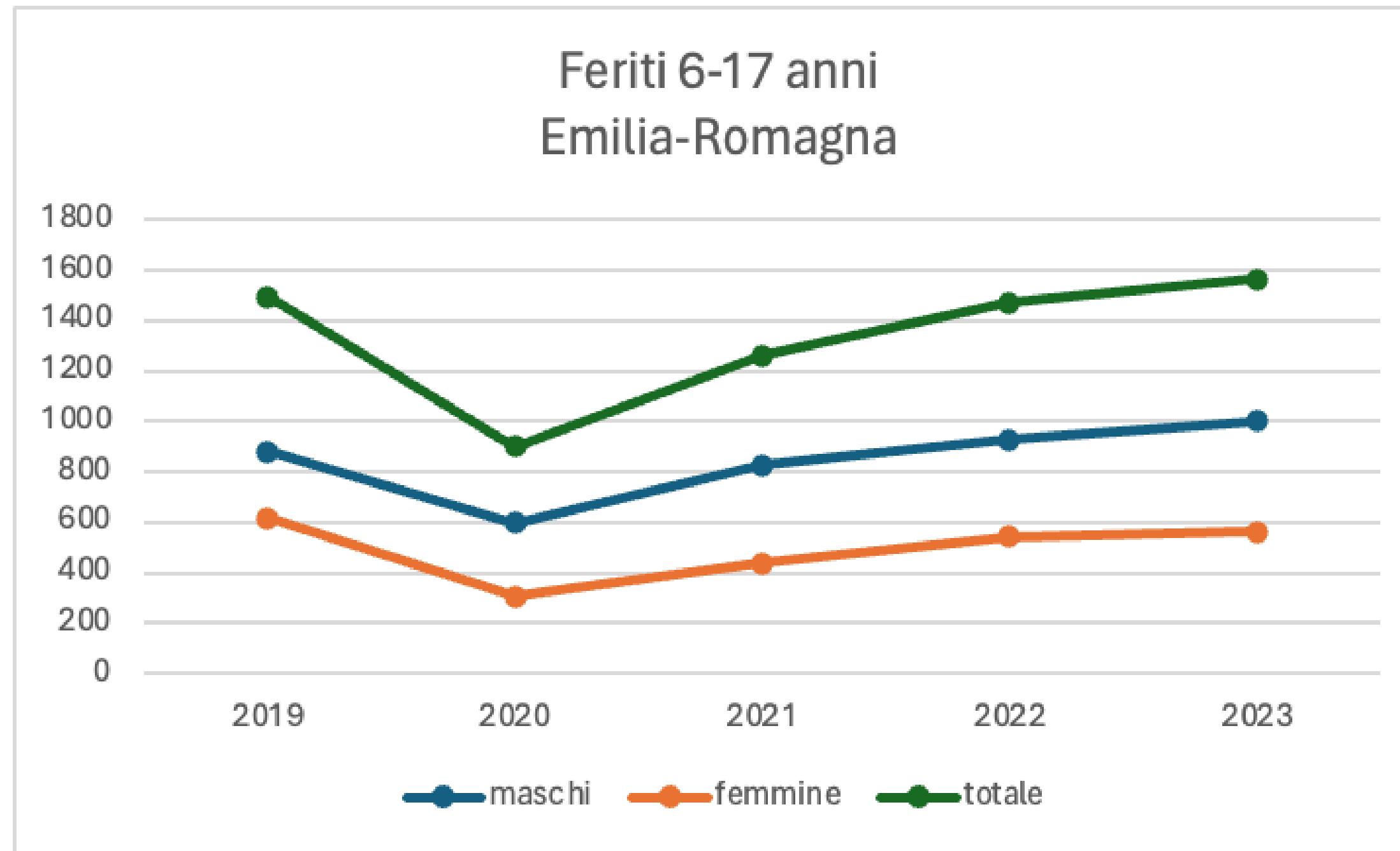
# FASCIA 0-5



# FASCIA 0-5

FASCIA D'ETÀ	SETTORI/ASSESSORATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
0-5	Sanità, Welfare, Scuola, Politiche della Sicurezza	Sviluppo motorio e cognitivo su competenze di educazione stradale  Dispositivi di protezione	Distribuzione kit ai nuovi nati su uso dispositivi sicurezza e importanza mobilità dolce per lo sviluppo psicofisico di bambine e bambini  Manifesto o altra comunicazione duratura per studi pediatrici e centri famiglia  Formazione a formatori/operatori per inserimento dei temi della sicurezza stradale nei corsi pre-parto e in occasione delle vaccinazioni	Aziende Sanitarie, Associazioni Pediatri, Amministrazioni Locali (Settore Istruzione, Welfare e Polizia Locale), Associazioni genitori

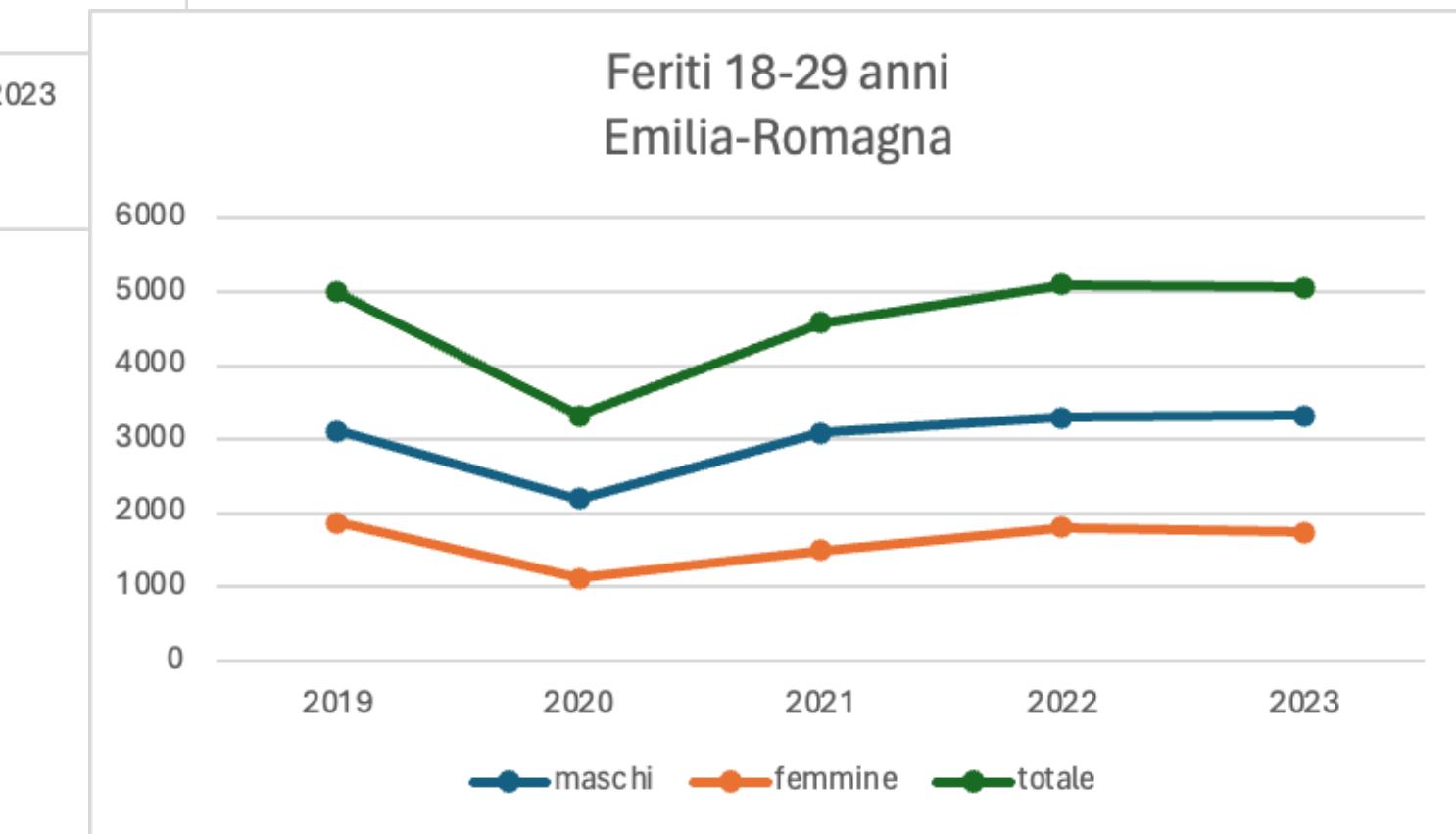
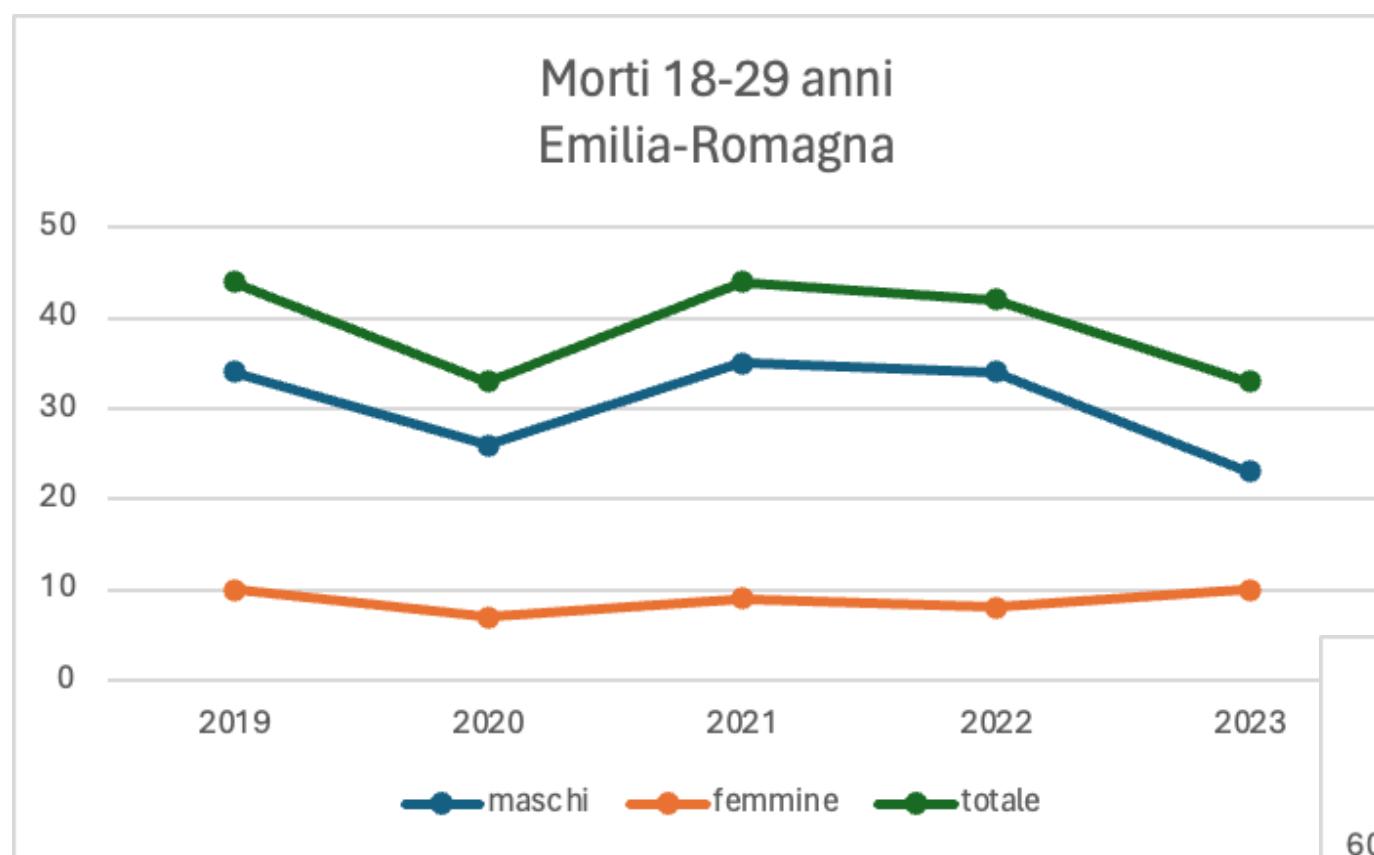
# FASCIA 6-17



# FASCIA 6-17

FASCIA D'ETÀ	SETTORI/ASSESSI RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
6-17	Scuola, Welfare, Politiche Giovanili, Politiche della Sicurezza	Sviluppo motorio e cognitivo su competenze di educazione stradale  Dispositivi di protezione  Caratteristiche del traffico da acquisire attraverso competenze di educazione stradale  Caratteristiche del traffico	Verifica modalità di inserimento nei curricula scolastici di programma educativo su sicurezza stradale  Formazione ai formatori per implementazione tematiche nei programmi scolastici in collaborazione con PL e altri organi territoriali da differenziare in base all'età	Ufficio Scolastico Regionale, Associazione Presidi, Amministrazioni Locali (Settore Istruzione e Polizia Locale), Aziende Sanitarie, Associazioni genitori, Associazioni ed organizzazioni studentesche e giovanili

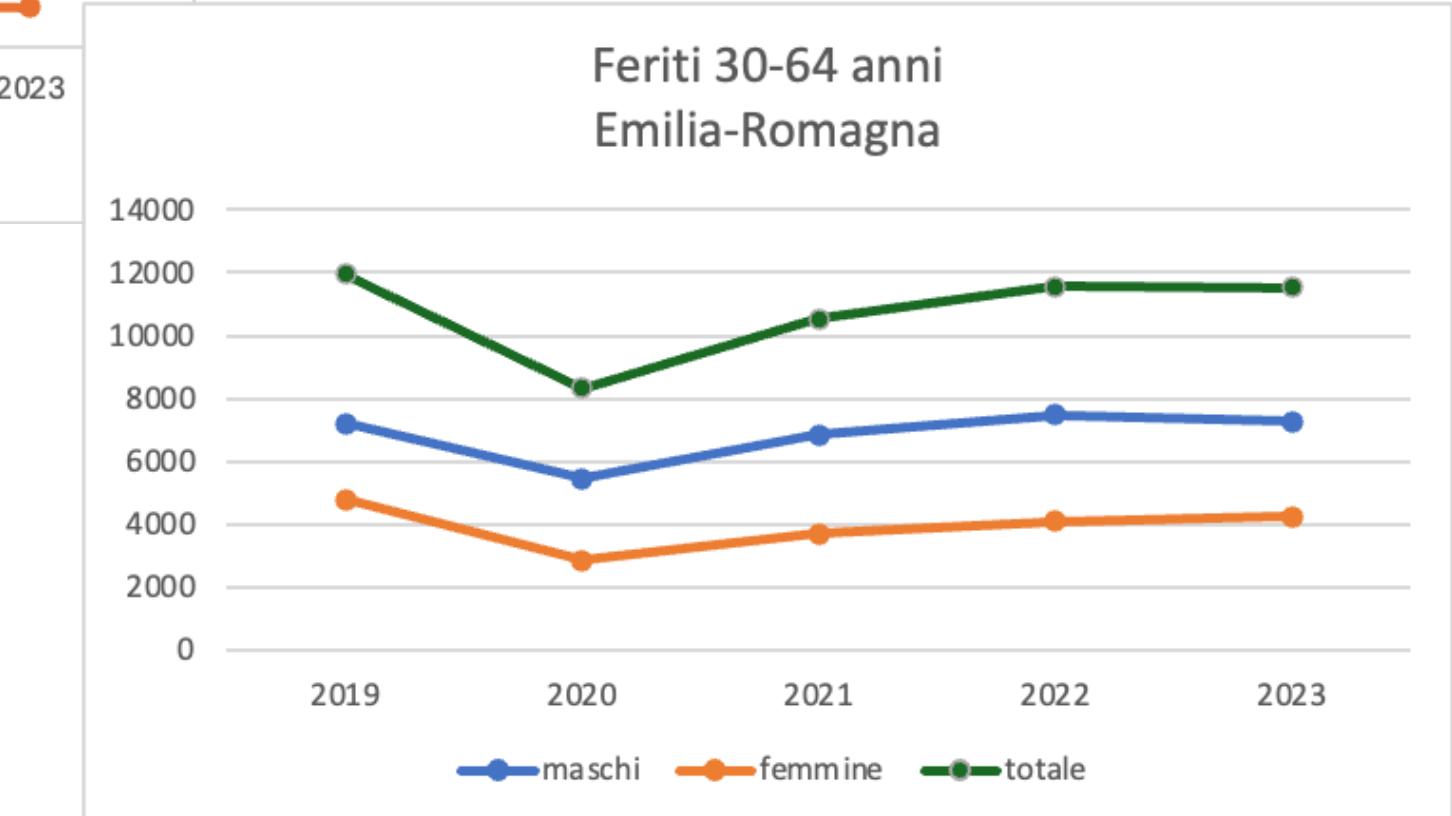
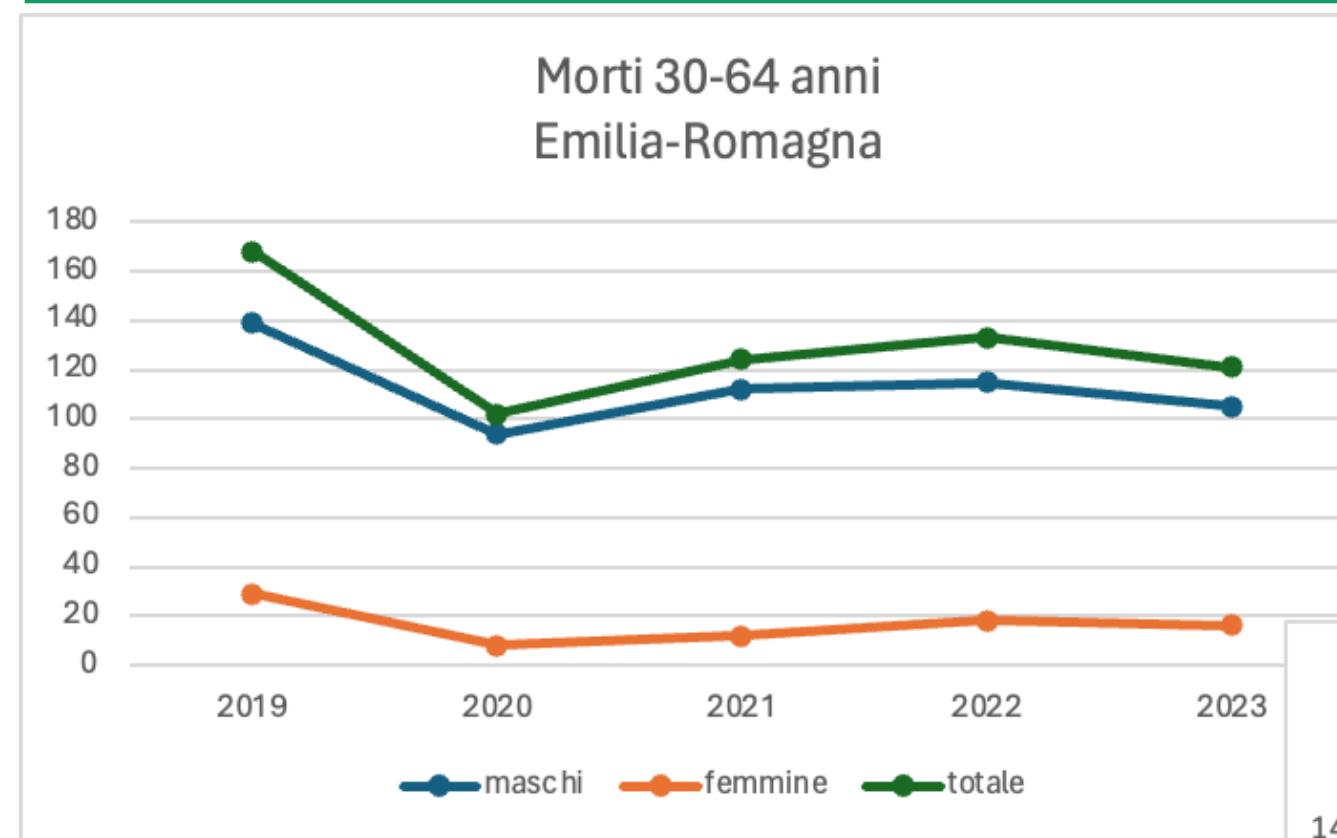
# FASCIA 18-29



# FASCIA 18-29

FASCIA D'ETÀ	SETTORI/ASSESSO RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
18-29	Università, Attività produttive, Cultura, Sanità, Politiche Giovanili, Politiche della Sicurezza	Mancanza di esperienza di guida  Violazioni delle regole di circolazione stradale  Distrazione e disattenzione  Violazioni delle regole di circolazione stradale. Uso di droghe alla guida e abuso alcol  Caratteristiche del traffico, volume e congestione	Comunicazione da distribuire agli studenti universitari finalizzata alla prevenzione degli incidenti stradali focalizzandosi sulle principali cause  Organizzare azione comunicativa con materiale da mettere a disposizione dei pubblici esercizi nonché alle forze dell'ordine in servizio notturno	Forze dell'Ordine, Polizie Locali, Aziende Sanitarie, Università, Associazioni locali notturni, Associazioni pubblici esercizi, Associazioni distributori carburanti, Associazioni ed organizzazioni studentesche

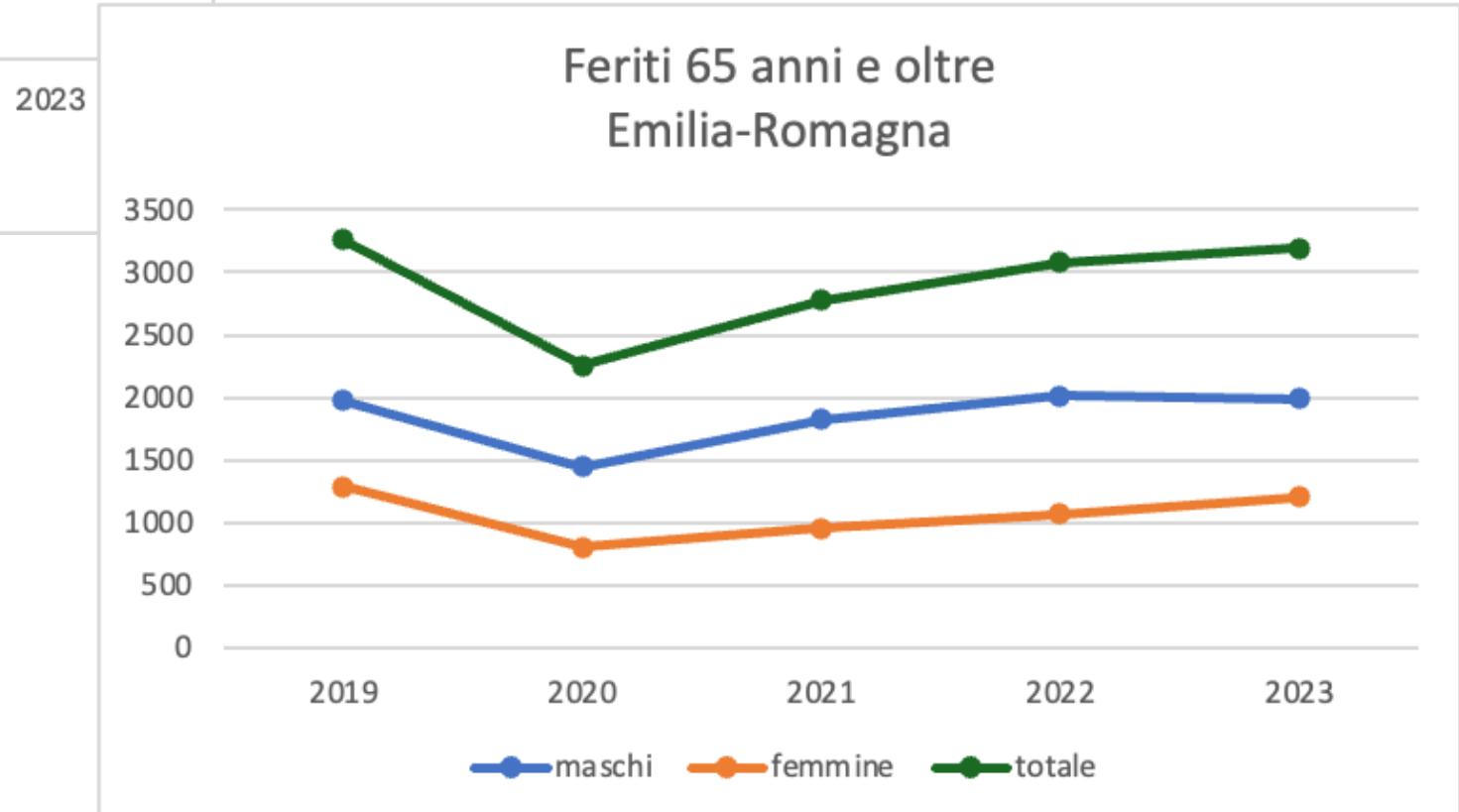
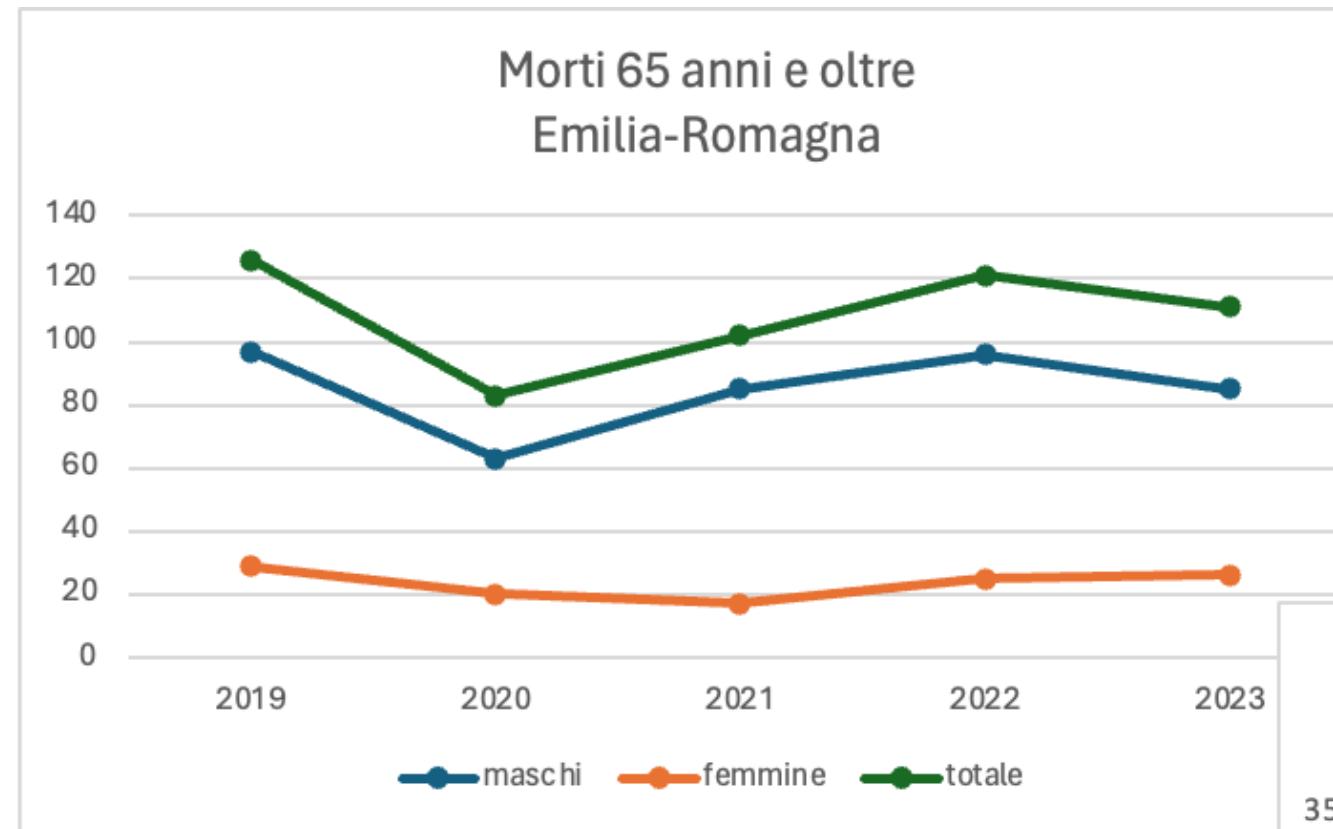
# FASCIA 30-64



# FASCIA 30-64

FASCIA D'ETÀ	SETTORI/ASSESSO RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
<b>30-64</b>	Attività produttive, Sanità, Sicurezza del Lavoro, Politiche della Sicurezza	Violazioni delle regole di circolazione stradale  Distrazione e disattenzione  Violazioni delle regole di circolazione stradale. Uso di droghe alla guida e abuso alcol  Meccanismo di Lesione attraverso la riduzione delle differenze di velocità fra utenti della strada  Caratteristiche del traffico, volume e congestione	Sensibilizzazione su incidenti in itinere tramite le aziende e negli ambienti di lavoro	Associazioni categoria imprese, Sindacati, Società consulenza sicurezza imprese, INAIL, Forze dell'Ordine, Polizie Locali

# FASCIA 65 e OLTRE



# FASCIA 65 e OLTRE

FASCIA D'ETÀ	SETTORI/ASSESSO RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
<b>65 e oltre</b>	Sanità, Welfare, Politiche della Sicurezza	<p>Meccanismo di Lesione attraverso la riduzione delle differenze di velocità fra utenti della strada</p> <p>Compromissione funzionale dello stato psico-fisico</p> <p>Distrazione e disattenzione</p> <p>Caratteristiche del traffico fornendo alternative di trasporto</p> <p>Caratteristiche del traffico, volume e congestione</p>	<p>Azioni di sensibilizzazione e aggiornamento su mobilità in generale ed in particolare sul corretto utilizzo delle tecnologie di sicurezza attiva e sui dispositivi di protezione</p>	Sindacati Pensionati e altre organizzazioni pensionati di categorie lavorative

# UTENTI VULNERABILI - PEDONI

CATEGORIA	SETTORI/ASSESSO RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
<b>Pedoni</b>	Mobilità sostenibile, Urbanistica, Sanità, Welfare, Scuola, Politiche della Sicurezza	Meccanismo di Lesione attraverso la riduzione delle differenze di velocità fra utenti della strada Caratteristiche del traffico, volume e congestione Distrazione e Disattenzione Violazione delle regole di circolazione stradale Condizioni di sicurezza dei cantieri stradali per i conducenti di mezzi	Azioni di informazione e sensibilizzazione rivolta a tutti gli utenti della strada a tutela della pedonalità e ai pedoni rispetto a comportamenti sicuri	Associazioni pedoni, Sindacati pensionati, Forze dell'Ordine, Polizie Locali

# UTENTI VULNERABILI - CICLISTI

CATEGORIA	SETTORI/ASSESSO RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
<b>Ciclisti</b>	Mobilità sostenibile, Urbanistica, Sanità, Welfare, Turismo, Attività produttive, Politiche della Sicurezza	Meccanismo di Lesione attraverso la riduzione delle differenze di velocità fra utenti della strada Caratteristiche del traffico, volume e congestione Distrazione e disattenzione Violazioni delle regole di circolazione stradale Condizioni meteo avverse Uso e caratteristiche dei dispositivi di protezione	Azioni di informazione e sensibilizzazione rivolta a tutti gli utenti della strada a tutela della ciclabilità e ai ciclisti rispetto a comportamenti sicuri	Associazioni ciclisti, Forze dell'Ordine, Polizie Locali

# UTENTI VULNERABILI - MOTOCICLISTI

CATEGORIA	SETTORI/ASSESSO RATI REGIONALI DA COINVOLGERE	FATTORI DI RISCHIO RICONDUCIBILI ALLA FORMAZIONE	PRIME AZIONI	STAKEHOLDERS PRINCIPALI
<b>Motociclisti/scooteristi</b>	Scuola, Sanità, Attività produttive, Turismo, Politiche della Sicurezza	Assunzione di rischio, in particolare rispetto a manovre come il sorpasso, il non mantenimento della distanza di sicurezza e l'adozione di velocità non congruenti con l'ambiente stradale Distrazione e disattenzione Violazioni delle regole di circolazione stradale Condizioni meteo avverse Caratteristiche del traffico, volume e congestione Dispositivi di protezione Meccanismo di lesione rispetto a velocità ed età	Azioni di informazione e sensibilizzazione in particolare sui principali fattori di rischio	Associazioni motociclisti, Forze dell'Ordine, Polizie Locali